vinetur

# Il Regno Unito concede tutela legale a English Whisky ed English Whiskey

Dopo una campagna durata sei anni, la nuova Indicazione geografica colloca il settore in rapida crescita sullo stesso piano formale delle categorie di Scozia, Galles e Irlanda.

mercoledì 16 settembre 2026



L’industria del whisky inglese ha ottenuto martedì una tutela legale formale per i nomi “English Whisky” e “English Whiskey” dopo che il Department for Environment, Food and Rural Affairs del Regno Unito ha concesso lo status di Indicazione geografica, secondo l’English Whisky Guild. La decisione pone fine a un impegno durato sei anni da parte della Guild per ottenere una denominazione nazionale riconosciuta per la categoria.

Lo status di Indicazione geografica tutela il nome di un prodotto collegandolo a un luogo di origine definito e a un insieme di regole di produzione. In pratica, solo i distillati che rispettano le specifiche approvate possono essere venduti con il nome protetto. La decisione offre all’English whisky una base giuridica più chiara nel mercato del Regno Unito e lo colloca sullo stesso piano formale delle consolidate categorie protette di whisky e whiskey di Scozia, Galles e Irlanda.

L’approvazione copre entrambe le grafie, “English Whisky” e “English Whiskey”, un aspetto importante per i produttori che hanno adottato tradizioni di denominazione diverse nelle etichette e nel branding. Per un settore cresciuto rapidamente ma rimasto più piccolo e più recente dello Scotch whisky, il nuovo status offre un quadro comune per il modo in cui la categoria può presentarsi ad acquirenti, distributori e autorità di regolazione.

Secondo i dettagli citati da The Spirits Post e pubblicati dalla Guild, le regole dell’English whisky adottano un approccio distintivo alle materie prime. Tutto il cereale utilizzato nel distillato deve essere coltivato nel Regno Unito, un requisito insolito tra le indicazioni geografiche del whisky nel Regno Unito. Al tempo stesso, la specifica lascia margini di flessibilità in ambiti come il legno delle botti e la progettazione degli alambicchi, offrendo ai produttori una certa libertà nello stile pur fissando l’origine del cereale e l’identità inglese del prodotto.

La decisione arriva mentre l’English whisky si espande ben oltre la sua nicchia iniziale. La Guild ha detto che il numero di distillerie nella categoria è salito da 46 nel 2023 a oltre 70 oggi. Queste distillerie si estendono ora dalla Cornovaglia, nel sud-ovest dell’Inghilterra, fino al Northumberland, nel nord-est. La Guild stima inoltre che le scorte in maturazione della categoria valgano circa 1 miliardo di sterline e afferma che

l’English whisky è già esportato in oltre 30 Paesi.

Questa crescita aiuta a spiegare perché la decisione conti per l’intero settore delle bevande, non solo per le distillerie che producono il distillato. Una denominazione protetta offre a produttori e titolari di marchio una base giuridica più chiara per etichettatura, pubblicità e indicazioni di origine in una categoria in rapida crescita. Potrebbe spingere le aziende a rivedere confezioni, procedure di conformità e dichiarazioni sulla provenienza per i prodotti venduti nel Regno Unito, e potrebbe rafforzare il posizionamento dell’English whisky nei mercati di esportazione, dove le regole sulla provenienza hanno spesso un peso commerciale.

Lo status potrebbe anche influire sulla strategia di brand per le aziende che entrano nella categoria o la ampliano. Un nome protetto può aiutare i segmenti di distillati più recenti a distinguersi in un mercato affollato, collegando l’etichetta a standard produttivi definiti. Per dettaglianti, importatori e distributori, ciò può rendere più uniformi le descrizioni dei prodotti e ridurre l’incertezza su quali bottiglie possano usare il nome English whisky.

Secondo The Spirits Post, l’English Whisky Guild ha iniziato a perseguire il riconoscimento come Indicazione geografica sei anni fa. Il lungo iter di richiesta si è svolto mentre un numero crescente di distillatori inglesi investiva in magazzini, metteva a invecchiare il distillato e costruiva una categoria che cercava sempre più un riconoscimento separato, invece di essere trattata come una semplice estensione del più ampio mercato del whisky del Regno Unito.

Ulteriori dettagli su come il nuovo status sarà attuato sono attesi nei prossimi giorni.